

SMILE magazine

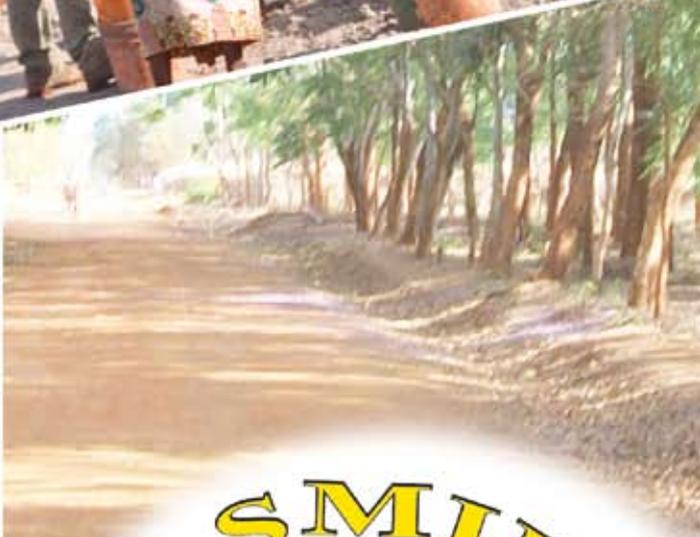
PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE SMILE AFRICA ONLUS - anno 3 - n. 4 - ott. '11

- Ricordando chi è e cosa fa
Smile Africa

- Le testimonianze dei volontari
di Smile in Africa

- L'impegno costante e gli eventi
dell'Associazione

- i prossimi impegni di
Smile Africa



Un Progetto
per un Sorriso!

INDICE

INDICE

Pag. 2

“ Una realtà in continua crescita ”

- Smile Africa: chi siamo e come operiamo
a cura della Redazione

Pag. 3

“ Il cammino continua ”

- Progetto “Fenice” Adozioni a distanza
di Laura Guerrieri e Ilenia Roccato

Pagg. 4 e 5

“ Le testimonianze dei nostri volontari in Africa ”

- Tre lettere di Claudine dall'Africa
“Incredibilmente e naturalmente felice”
di Claudine Pellegrini

Pag. 6

“ Le testimonianze dei nostri volontari in Africa ”

- La lettera di Giulia di ritorno dall'Africa
“Una fanciulla chiamata Africa”
di Giulia Callegari

Pag. 7

“ Le testimonianze dei nostri volontari in Africa ”

- La lettera di Alessandro di ritorno dall'Africa
“Imparare dall'Africa”
di Alessandro Pagnotta

Pag. 8

“ Torneo di Beach Tennis a Palazzo Rosso per Smile ”

- Sport e solidarietà a Palazzo Rosso
“Il Palazzo del Sorriso”
di Stefano Bellinazzi

Pag. 9

“ Un appuntamento importante ”

- Una proposta di incontro per il periodo natalizio
“Dare voce e immagine all'impegno”
di Valeria Tomasi

Pag. 10

“ Prossimi impegni ”

- Smile Africa e l'impegno di fine anno
“Un dolce regalo pieno di Amore”
di Redazione

“ Entrare in Smile Africa ”

- Fare volontariato con Smile Africa
“L'Amore che si dona non è mai abbastanza”
di Redazione

Per contattare l'Associazione Smile Africa Onlus:

via G. Marconi, 5 - 45100 ROVIGO, tel. 328. 8766551, web: www.smileafrica.it - email: info@smileafrica.it,
P.Iva e C.F.: 01330220292

Per sostenere Smile Africa: devolvi il Tuo 5x1000 indicando il C.F. soprariportato oppure:

IBAN: IT02U010051220000000000146 presso BNL Banca Nazionale del Lavoro - c.so del Popolo, 170 (Rovigo)
o C/c postale: 000084763325 IBAN: IT52W0760112200000084763325

SMILE AFRICA MAGAZINE: periodico a distribuzione gratuita dell'Associazione Smile Africa Onlus

Smile Africa Onlus, viale G. Marconi, 5 - 45100 ROVIGO, www.smileafrica.it - email: info@smileafrica.it

Registrazione presso Tribunale di Rovigo n. 04/09 Reg. Stampa (35/09 RAA - 1054/09 cron.) del 11/05/2009

Direttore Responsabile: Micaglio Gaetano

Stampato presso: Grafiche Rodigine s.n.c., viale della Scienza, 35 - 45100 ROVIGO

Una realtà' in continua crescita

SMILE AFRICA:
Chi siamo e come operiamo
Redazione

Smile Africa è un'Associazione Onlus nata da un gruppo di persone che operano nei paesi in via di sviluppo ed in particolare oggi nel nord e nel sud della Tanzania, in Mozambico e in Basile.



Dalla sua nascita ad oggi, Smile Africa si impegna per la realizzazione di diversi progetti, accomunati da finalità solidali, volti al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni africane più disagiate, puntando su formazione scolastica, miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, creazione d'impresa e microcredito, nell'intento di contribuire allo sviluppo economico e sociale delle zone oggetto degli interventi.



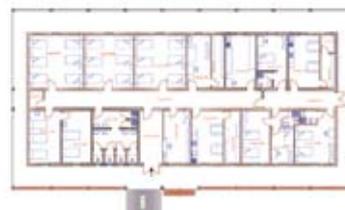
Per il corretto svolgimento dei progetti Smile Africa collabora con le Missioni dei Padri Canossiani di Verona, con l'Ordine delle Suore Benedettine in Tanzania, dei Padri Comboniani di Padova in Mozambico.

Smile Africa Onlus è costantemente impegnata nella gestione dei progetti a carattere continuativo, quali:

- le adozioni a distanza e il sostegno alla scuola dell'infanzia di Igoma Mwanza;
- progetti di tirocinio formativo in ambito educativo, in convenzione con atenei nazionali, per permettere a studenti italiani di svolgere attività propedeutica al loro corso di studi nella realtà scolastica tanzanese
- attività di sensibilizzazione in Italia, come convegni, tavole rotonde e qualsiasi tipologia di attività volta alla diffusione della cultura della solidarietà, per informare e raccogliere aiuti da destinare ai paesi in via di sviluppo dove l'Associazione opera.



Smile Africa si è impegnata, sia in Tanzania che in Mozambico, in progetti di avvio di impresa e fornitura di attrezzature per lavorazioni agricole, sempre in collaborazione e con la supervisione in loco di missionari e dei volontari dell'associazione stessa.



Ad oggi l'Associazione è impegnata nell'edificazione, l'allestimento e l'avvio di una struttura sanitaria nel sud della Tanzania, la quale in seguito impegnerà l'associazione nel garantire la continuità dell'erogazione dei servizi sanitari offerti dalla struttura, ovvero: primo soccorso, assistenza al parto, lungodegenze, laboratorio analisi, ambulatorio dentistico, dispensario sanitario col supporto delle Suore dell'Ordine Benedettino.



Il cammino continua

PROGETTO "FENICE"

Adozioni a distanza

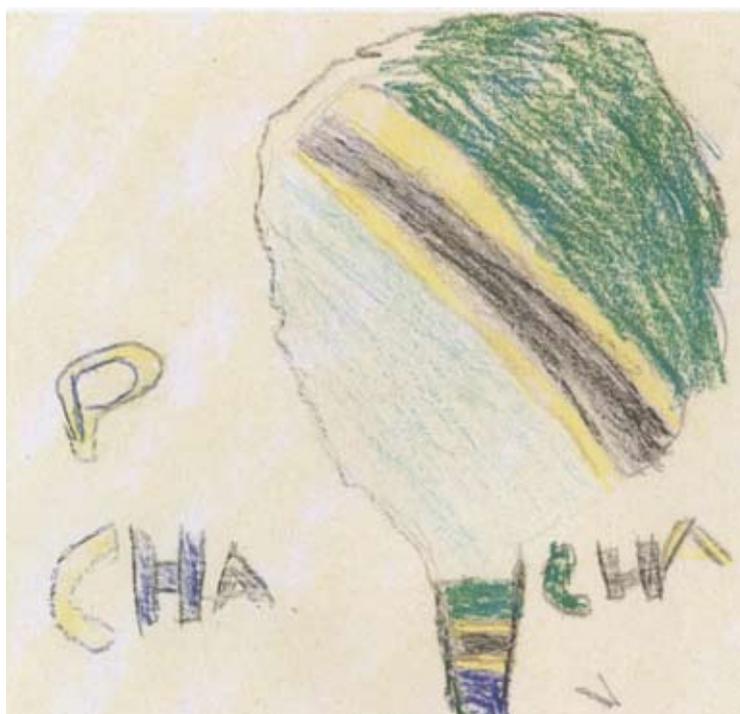
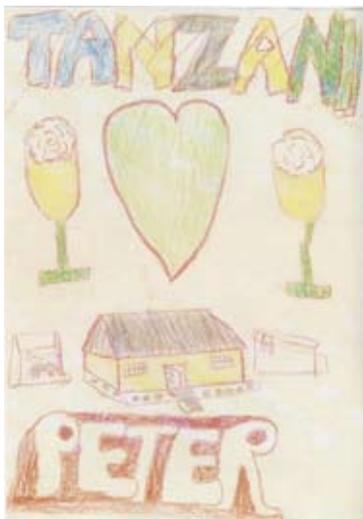
di Laura Guerrieri e Ilenia Roccato

Siamo Laura ed Ilenia, referenti delle Adozioni a Distanza. Nel precedente articolo pubblicato nelle precedenti uscite di questo periodico, abbiamo avuto modo di farci conoscere, quale sia stata la motivazione che ci ha avvicinato a Smile Africa e perché abbiamo scelto di dedicarci al Progetto "Fenice" (adozioni a distanza).



Abbiamo spiegato che l'informazione alle famiglie adottanti avviene attraverso foto e e-mail che ci arrivano direttamente dall'Africa dai nostri referenti in loco e Vi abbiamo chiesto di pensare al nostro progetto; con gioia Vi comunichiamo che, nonostante le difficoltà economiche di questi anni, abbiamo inserito 6 nuovi bambini e mantenuti gli altri 54. Grazie! Grazie a tutti Voi di questo piccolo grande gesto dettato dal cuore che porta speranza per il presente e per il futuro dei nostri bimbi. L'uscita di quest'articolo anticipa una grandiosa iniziativa che Smile vuole mettere a disposizione di tutti e vuole informare la famiglie adottanti delle novità che riceveranno con la prossima corrispondenza.

LA MANO DI CHI RICEVE STA SEMPRE SOTTO ALLA MANO DI CHI DA'



Grazie ai nostri volontari che partono in missione ad intervalli regolari durante l'anno, abbiamo la possibilità di ricevere del preziosissimo materiale che condivideremo con tutti Voi. I volontari di Smile che si recano a Mwanza organizzano con i bimbi dei laboratori didattici all'interno della scuola, un lavoro gratificante sia per noi che per loro che imparano a divertirsi in modo semplice e naturale.

I bambini collaborano attivamente colorando numerosi disegni e creando manufatti con la carta.

Inoltre, per valorizzare il loro impegno e l'importanza dell'istruzione, vengono consegnati ai bambini dei diplomi nominativi.

Questa è senza dubbio un'altra conferma, un traguardo importante raggiunto da Smile Africa e da chi ci sostiene.

Il cammino continua INSIEME!



Ringraziandovi per la fiducia e il sostegno, vi ricordiamo che chi desidera maggiori informazioni o chiarimenti può contattarci al cell.+393884461822 oppure tramite un messaggio via e-mail: adozioni@smileafrica.it

Le lettere dai nostri volontari in Africa

TRE LETTERE DI CLAUDINE DALL'AFRICA
 "Incredibilmente e naturalmente felice"
 di Claudine Pellegrini

Riportiamo in queste pagine i testi di tre lettere ricevute via email da Claudine, volontaria di Smile Africa, che si è recata in Tanzania, nelle missioni dove l'Associazione opera per svolgere un tirocinio formativo e di orientamento in base alla convenzione che Smile Africa ha stretto con l'Università degli studi di Padova.

06 Agosto 2011

Jambo rafikini!

Ciao ragazzi! Come vanno le cose lassù? Qui sta andando alla grande... è un'esperienza davvero incredibile... il rosso di questa terra, così viva e forte, se la bagni sembra sangue, ricopre tutto, ti si infila ovunque, sembra non togliersi mai dalla pelle.... le donne sembra che abbiano il fuoco dentro, sono una forza della natura.... qui tutto sembra vivo, sembra forte e indistruttibile, sembra avere uno spirito inconcepibile e incomprensibile... tutto va al di là di ogni umana comprensione, ci sono contrasti estremi tra la vita e la morte, cose che non crederesti mai possibili eppure sono tragicamente reali, come i bambini malati che portano i mattoni in testa pur di ricevere un pasto a fine giornata... come il piccolo orfano che oggi, disperato di pianto mi si è addormentato in braccio, chiedendo il mio affetto...chissà se ce la farà... a volte qui mi sembra tutto senza senso, senza futuro... eppure è così naturalmente vitale... ci sono solo le leggi naturali o divine, come le si voglia intendere... vita e morte vanno di pari passo, sembrano normali aspetti di un unico grande inenarrabile senso piuttosto che rivali... sorelle che si tengono per mano stabilendo la giustizia...

C'è un'energia che va oltre tutto, oltre ogni pensiero straziante, oltre ogni domanda o dubbio, anche i più profondi... tutto si ricompone in un unico disegno di naturalezza perfettamente giusta e giustificabile... e mi trovo a pensare che va bene così e che devo solo cercare di donarmi così come sono...

L'incanto di armonica totalità inizia a travolgerti con il suo tempo che pian piano diventa "Tempo", quello vivo, fatto solo di vita, senza fretta, senza orari... mi sembra di essere qui da sempre e di non essere ancora arrivata.... è talmente strano... una miriade di pensieri, quasi una confusione che però non crea quel disagio interiore che proverei normalmente... è così semplicemente... semplicemente è... e non potrebbe essere meglio... un'esperienza totalizzante... non esistono parole a sufficienza, in nessuna lingua per spiegare tutto questo... è troppo tutto!

Però... che sensazioni! Tutto è amplificato, tutto acquista consistenza, anche la cosa più piccola ha un senso e non si sente l'esigenza di dare ad essa un nome....è semplicemente così, una meravigliosa sensazione di naturalezza, basta buttarsi e si scopre il mondo in ogni piccolo evento momentaneo!

Ecco, è complicato esprimersi, è complicato raccontare, per quanto si provi le parole non rendono minimamente... sappiate che vi penso!

A volte mi manca casa con le sue regole e la sua normalità abitudinaria... sto scoprendo che la vita è molto più di quanto ci si aspetti e anche più di quanto si vorrebbe, ma va benissimo, sono felice, davvero incredibilmente e naturalmente felice!

Safi sana, come si dice!Vi porto nel cuore, un forte abbraccio di bene da madre Africa! Mimi nakupenda nyinyi, Tatuonana!

Claudine

17 Agosto 2011

Mi sveglio, mi giro tra le coperte che mi proteggono da questo inverno tanzanese che di notte sembra portare il gelo delle nevi e sembra trasformare il cielo nero trapunto di stelle in una cupola di cristallo; apro gli occhi. La luce che filtra dai vetri verdi mi dice che è mattino, forse è il sole che mi ha svegliata? Eppure non sembra così luminoso... guardo l'ora: sono le 5.30... mah, strano! Mi metto in ascolto, forse c'è qualche animale?... Nooooooo... accidenti! Sono i bambini! Si svegliano ogni mattina così presto? Miseriaccia! Li sento già parlare, ridere e cantare, correre nel corridoio che dà sul giardino... dopo un po' l'acqua che inizia a riempire i secchi per la doccia e poi la campana che li chiama a salutare il nuovo giorno cantando tutti insieme a ritmo di tamburo pregando... dopo si disperdono, le voci svaniscono... colazione, poi scuola...



Cari amici! L'avventura continua! Sempre meglio dire! Ecco, le mie giornate ora iniziano così! Da quando la mia compagna di viaggio è tornata a casa, ho cambiato stanza: ora sono in una piccola camera ricavata tra i dormitori dei ragazzi, e si sveglia alle 5.30!

Da dove stavo prima non si sentiva niente a parte gli animali sul tetto... è divertentissimo svegliarsi così!

I ragazzi poi mi circondano appena esco dalla stanza e sono milioni di sorrisi e manine!

Mi tirano per i pantaloni e per le braccia, mi portano nelle classi, a giocare con loro... qualcuno mi saluta dicendo "shikamoo", un saluto di rispetto, come da noi si usa per salutare un anziano! Accidenti! E io devo rispondere con le parole giuste, "maharaba, habari gani"? Caspita, c'è un senso del rispetto incredibile qui, tutti si interessano sempre di come sto e mi chiedono cosa faccio... incredibile! Una calma e una pazienza infinite, il ritardo non esiste, della parola "problemi" non sanno neanche il significato!

Passo tutta la giornata con i bimbi, al mattino con gli orfani più piccoli che non vanno ancora all'asilo: sono 8 adorabili bambini, gattonano, camminano e corrono, mi tirano da tutte le parti, mi vengono in braccio e mi abbracciano, mi riempiono di coccole... la sensazione di sentirmi chiamare da distante "mama hiiiiiiiiiiiiiiiiii" non ci sono parole!

Quando mi vedono arrivare mi corrono incontro ed è un assalto! Giocare con loro è una meraviglia! Tutto un gesticolare per tentare di farsi capire... poi le ragazze del pomeriggio, che hanno dai 10 ai 14 anni, mi chiamano "madame Clou", incredibile! Propongo loro delle attività ma le cose più belle me le mostrano loro! Dovreste vedere il loro modo di danzare... così delicato e sensuale! E le voci quando cantano! Sono bravissime! Adorano toccarmi i capelli, sono curiosissime, milioni di domande! Mi hanno chiesto di fare un musical insieme! Riescono a coinvolgermi in tutte le loro attività, dai lavori di manutenzione e pulizia, alle preghiere, alle merende a base di dolcetti al sesamo... sono circondata sempre da tantissime persone, non mi sento affatto sola! La tristezza è un ricordo e la stanchezza che sento alla sera è ricca di tantissimi sorrisi, abbracci e tanta tanta soddisfazione! Il segreto sta "nell'accogliere", accogliere tutto, ogni istante! Anche se la sveglia così presto è dura da sopportare, ma è tutto un incanto di pace e armonia!

Le lettere dai nostri volontari in Africa

Non vedo l'ora di raccontarvi tutto di persona!
Vi porto sempre nei miei pensieri!
Un fortissimo abbraccio di bene!
Tutaonana baadaee! (ci vediamo presto!)



26 Agosto 2011

Carissimi amici! Ciao!

Mamma mia che voglia di parlare italiano! Ormai solo inglese e swahili, accidenti! Come state? Qui procede tutto abbastanza bene, c'è qualche ostacolo ma si affronta tutto! Con molta calma e tantissima pazienza... è incredibile, qua l'agitazione e lo stress non esistono, che differenza da casa! Impressionante, non mi abituerò mai! E ho paura che sarà una cosa che mi mancherà molto di mamma Africa...

Have you got a story? Ecco una domanda che qui fanno spesso tutti. Raccontarsi le storie fa parte della cultura di tutti; la questione è trovare qualcosa che per loro possa essere abbastanza meraviglioso da esser considerato storia! Mica semplice... però dopo i primi impicci ci si lancia nei racconti di tutto e si ride un sacco!

Così eccovi una storia: immaginate uno spazio grandissimo, fino a dove l'occhio può vedere... un terreno brullo, fatto di terra durissima da assomigliare al nostro cemento, un continuo saliscendi su cui rischi di sbucciarti ginocchia e mani se non presti abbastanza attenzione; il tutto ricoperto da centinaia di bancarelle e baracche in lamiera, al posto dei tetti solo teli sfilacciati di plastica o juta, i pali di bambù o di legno, tutto appesantito da uno strato indefinibile di polvere rossa... è il mercato vecchio di Songea!

Mi aggiro per quegli spazi angusti dove non si passa in coppia e bisogna spesso abbassare la testa, soprattutto quando sento risuonare nell'aria voci maschili che chiamano forte "Msungu! Msungu!" e sentirsi la straniera, quella fuori posto... e desiderare per qualche secondo di avere la pelle nera e i vestiti ampi e colorati... Vedo tantissimi colori esposti, in montagne gigantesche di cose: il viola delle cipolle, il rosso scarlatto dei pomodori, il verde sgargiante delle banane, i gialli, i marroni, gli aranci dei cereali, il bianco abbagliante del riso steso sulle strade a seccare... ogni tanto pezzi enormi di animali mi penzolano



davanti agli occhi, appesi ai ganci a sgocciolare sangue, l'acqua che li attraversa e sembra ripulirli... il rumore di tantissime radio a tutto volume... milioni di voci... le donne che lavorano con i bambini sulla schiena e gli uomini agli angoli delle strade a chiacchierare e ridere... i picki picki che rischiano di investirti ogni due secondi... uno scenario incredibile, in cui sono più le domande di incomprendimento a dominare che il senso di riconoscimento di qualcosa che somiglia a casa...

Ecco, ci si sente ospite: per quanto accolto bene, meravigliosamente, si sente di essere fuori posto... e allora non resta che la comprensione del fatto che non dobbiamo cercare disperatamente un senso alla vita, alla ricerca del nostro posto nel mondo, quanto imparare a guardare tutto l'universo con occhi nuovi e accorgersi così che la gioia ce la portiamo già dentro e che ogni luogo può essere casa e ogni situazione immenso dono di ricchezza. Ecco miei cari amici!

Qui c'è tantissimo tempo, per pensare e osservare, mi sembra che non passi mai! E' passato solo un mese e mi sembra di essere partita una vita fa, ma questo è un pezzo di VITA... è tutto incredibile.....

Vi mando un abbraccio fortissimo!

Sappiate che va tutto benissimo!

Alti e bassi ma alla grande!



Si sopporta e si supera tutto! La gioia domina incontrastata!
Vi porto nel cuore! Un abbraccio di bene!
Tutaonana baadae!

Claudine



Per noi, Staff di Smile Africa, è stato un piacere ricevere queste lettere perché Claudine, con la sua descrizione così semplice ed esaustiva, ci ha fatto vivere le emozioni che si provano e ci ha regalato le immagini della terra e della cultura africana.

Ci auguriamo che queste sue righe producano i medesimi effetti su chiunque le legga perché è "un viaggio che merita di essere vissuto".

Le lettere dai nostri volontari in Africa

LA LETTERA DI GIULIA DI RITORNO DALL'AFRICA
"Una fanciulla di nome Africa"
 di Giulia Callegari

Disperse nel sud-ovest della Tanzania, a 50 km da Songea... La strada si divide in due: una parte asfaltata e l'altra in stile Parigi-Dakar... Assaporiamo da subito il gusto del viaggio on the road, mentre attraversiamo i sette villaggi limitrofi al convento benedettino di Chipole. È immediato rendersi conto di quanto sia facilmente confutabile il credo del Piccolo Principe: "l'essenziale è invisibile agli occhi"; oltre a qualche capanna col tetto di paglia e qualche bambino che scorrazza nella strada principale non vediamo null'altro, solo natura.

Il rosso della terra riscalda quel cielo azzurro senza ombre. Tutto il resto è verde, dalle tonalità di vita. Arriviamo da un safari che ci ha portato da Dar Es Salam fino a qui. Ben quattordici ore di pullman, stop solo per i bisogni essenziali: "uomini davanti e donne dietro", grida l'autista mentre abbassa la musica, quello era il primo momento in cui entravamo a far parte delle donne tanzanesi...

Ci accoglie Sister Leah, sguardo ingenuo e voce materna mentre imita la nostra lingua a perfezione. Come prima dei gentiluomini afferra con destrezza le nostre valigie e ci accompagna nelle nostre stanze, essenziali, ma caratteristiche. Una sciacquata veloce alla faccia e pronte per rificillarci con un pasto nella casa del Baba, il prete del Convento, per poi farci guidare alla scoperta del villaggio.

Nello splendore della più diversa vegetazione, scorgiamo delle piccole sagome che ci vengono incontro da lontano. Ci avviciniamo sempre più, fino a sentir gridare e cantare tanti piccolini con la faccia grondante di sudore e un'energia di movimento inenarrabile... In qualche secondo ci ritroviamo in spalla decine di marmocchi dell'orfanotrofo del Convento. Non ci era mai capitato di ricevere una manifestazione d'affetto così improvvisa, inaspettata, da togliere il fiato... Il nostro benvenuto si è aperto così, tra lo stupore e la gioia di abbandonare il nostro mondo così pieno di congetture ed artifici e la curiosità di volerne sapere di più! I giorni successivi ci hanno viste all'avanscoperta delle scuole di Chipole, dalla scuola elementare, alle scuole medie fino ad arrivare agli istituti tecnici dove si insegnano i mestieri ai ragazzi. Dal sarto, all'elettricista, al fabbro, fino al pasticciere...

Mestieri che le suore adempiono con grande professionalità ed organizzazione all'interno del villaggio, promuovendo un sistema studiato alla perfezione per auto alimentarsi.

L'atteggiamento degli scolari è di reverenza. Non appena solcata la soglia dell'aula si alzano tutti in piedi per salutare. Formula solenne cantilenata in perfetto english. Rimaniamo sbalordite di fronte a tanta compostezza, da noi immaginata solo attraverso la voce dei nonni. Intravediamo persino una bacchetta che il maestro utilizza per le punizioni del dopo lezione. Inizialmente contrariate, scopriamo che non è altro che un gioco di ruoli, senza nessuna patologia traumatica. Il futuro dell'Africa è proprio qua, tra queste bambine che studiano con dedizione e curiosità. Alcune di loro sognano di diventare suore, spinte dal bisogno di scappare da un destino di miseria già segnato. Altre di diventare manager o dottori, poche letterine o veline, non avvistata nemmeno una meteorina...



Arriviamo all'ospedale che Smile Africa, insieme a Africa Twende, sta costruendo. I lavori sono a buon punto, vediamo qualche operaio che lavora in modalità "pole pole" (piano piano), contrariamente alla guardiana che "araka araka" non perde il tempo di un sorriso... A noi regala un millesimo di secondo e ci basta! Benedetta è una donna coraggio, ha un bambino da mantenere, solo la sua schiena da offrire ad un duro lavoro che svolge con precisione svizzera. Come lei, la maggior parte delle donne che abbiamo incontrato qui veste i panni della leonessa, cacciatrici della preda per sfamare il leone che, riposandosi, attende silenzioso. L'ospedale sarà un punto di riferimento importante per tutta la comunità che ci sta attorno, oltre ai sette villaggi vicini caratterizzati da una povertà disarmante. I lavori, iniziati il 26 maggio 2010, sono quasi completati. Ne risulterà una struttura modulare, ampliabile all'occorrenza, con 30 posti letto, ambulatorio medico, analisi, pediatrico, dentistico, sala travaglio e sala parto. In un contesto dove si può sempre arrivare troppo tardi e il diritto ad essere curati, anziché essere costituzionalmente garantito, è un lusso per pochi fortunati, si è pensato di tutelare chi soffre di più, ovvero donne e bambini. Il trasporto è il vero business qui, tutto è lontano. I villaggi sono a chilometri di distanza. Qualche piki piki sferraglia per le strade polverose, ma è come un miraggio nel deserto. Di conseguenza tutto è irraggiungibile, costoso, mai free... "Si paga tutto in Africa" mi ha detto come prima cosa Sister Leah: nemmeno una cosa che sembra banale e a portata di mano, come una banana sull'albero, è libera di essere presa.

In questa lotta per la sopravvivenza, dove le regole della natura prevalgono su tutto, si va a letto quando cala il sole e ci si sveglia all'alba... Ci si dimentica di ogni problema che non sia di portata essenziale, e si sperimenta tutto con la consapevolezza che non si è mai stati così fuori dal mondo e allo stesso tempo così dentro alla vita!



Le lettere dai nostri volontari in Africa

LA LETTERA DI ALESSANDRO DI RITORNO DALL'AFRICA
"Imparare dall'Africa"
 di Alessandro Pagnotta

Salve a tutti amici di Smile Africa! Vi scrivo per provare a raccontarvi quali sono state le mie sensazioni ed emozioni durante la missione a Chipole in Tanzania. Anche se raccontare tutte le emozioni che ho vissuto in questo magnifico viaggio in poche righe è estremamente complicato e riduttivo... beh ci proverò ugualmente!



Arrivati nel bel mezzo della notte dopo un viaggio lunghissimo fra aerei e jeep; ho subito avuto modo di conoscere le Sisters, le Suore del Convento, che ci hanno ospitato durante i lavori per l'ospedale in costruzione, e che mi hanno accolto in modo molto caloroso ed ospitale con tanto di cena appositamente preparata per il nostro arrivo! Devo dire che sono rimasto molto colpito dallo spirito di collaborazione e di sacrificio di queste suore locali che all'interno del convento sono delle vere e proprie "tuttofare". Pensate che al cantiere, dove passavo assieme ai miei colleghi volontari gran parte della giornata, anche loro ci davano una mano trasportando pesanti secchi colmi di rocce o addirittura aiutandoci nella preparazione del cemento!!!

Il lavoro al cantiere è stato duro ma molto proficuo in quanto abbiamo concluso, con il materiale a disposizione, la posa dei



tubi che porteranno l'acqua all'ospedale e dei cavi elettrici che daranno a quest'ultimo la corrente necessaria per un corretto funzionamento. Vanno sicuramente menzionati i volenterosi ragazzi locali che ci hanno aiutato durante le quasi 2 settimane di lavoro e senza i quali non sarebbe stato possibile terminare il nostro progetto di partenza. Certo non è stato semplice comunicare con loro, ma con un po' di buona volontà e la spiccata propensione alla gestualità di noi italiani, siamo riusciti ugualmente a farci capire al meglio ed a collaborare insieme.

Una delle esperienze più emozionanti durante la mia permanenza nel convento è stata senza ombra di dubbio la visita all'orfanotrofio. Una sera verso l'ora di cena abbiamo fatto visita a questi bellissimi bambini per portargli dei biscotti e stare un po' con loro; appena entrati nella sala da pranzo dove stavano cenando siamo stati "assaliti" dalla loro gioia e dalla voglia di conoscerci, e vedere i loro sorrisi mentre distribuivo i biscotti è stata sicuramente una delle emozioni più grandi della mia vita. Vedere con quanto entusiasmo accettano un così semplice regalo ti fa capire molte cose del mondo in cui noi viviamo ad oggi, nel quale un bambino non è contento finché non riceve una playstation o una x-box...



La domenica, giorno di festa anche per noi lavoratori, abbiamo avuto la possibilità di visitare un villaggio vicino e di vedere in prima persona quali erano i ritmi e tenori di vita all'interno di un villaggio africano.

Qui tutto è scandito dalla natura; le persone vivono di agricoltura e commerciano nei loro piccoli mercati ciò che producono grazie alle terre coltivate. L'idea di essere immerso in questa natura semplice, ricca di colori e con gli animali liberi di girare senza catene, ti fa staccare la mente dall'ansia e dal cemento che purtroppo inondano le nostre città, e vedere come queste persone si aiutino tra di loro senza il bisogno di ricevere qualcosa in cambio deve far riflettere.

Viaggi come questi ti fanno maturare molto, la semplicità e la generosità di queste persone che vivono veramente come fratelli ti fanno pensare... non sarebbe il caso di imparare da loro qualcosa finalmente?



Torneo di Beach Tennis a Palazzo Rosso per Smile

SPORT E SOLIDARIETA' A PALAZZO ROSSO
 "Il Palazzo del Sorriso"
 di Stefano Bellinazzi

Un torneo speciale quello del 10 settembre a Palazzo Rosso che oltre a vedere la partecipazione dei campioni della palla ovale aveva anche uno scopo benefico a favore dell'associazione Smile Africa. Andrea Bacchetti, German Bustos, Aaron Persico, Michael Wilson e il neo acquisto Jared Berry in rappresentanza della Rugby Rovigo si sono dati battaglia sulla sabbia del beach tennis.



Uno spettacolo senza precedenti ha chiuso la stagione estiva a Palazzo Rosso a Polesella. Il torneo sociale di beneficenza ha visto per la prima volta la partecipazione degli Under 14, un gruppo di ragazzi agguerriti che hanno dimostrato che il futuro può essere roseo per il beach tennis rodigino. A vincere nella speciale classifica è stato Gianluca Nicoli che si è anche distinto nel torneo con gli open.

Poi è arrivata la squadra del Rugby Rovigo, "capitanata" da Andrea Bacchetti che a causa di un risentimento alla spalla ha indossato le vesti del coach. Con lui German Bustos, Aaron Persico, Michael Wilson e il neo acquisto Jared Berry che si sono prestati a favore di Smile Africa assieme ai giocatori di beach tennis disputando diverse partite con ottimi risultati. Per onore di cronaca il torneo sociale "giallo" (le coppie si formano ad estrazione ndr) è stato vinto da Loris Bonini ed al secondo posto si è classificato Carmine Maggio.



Nel pomeriggio sono scesi in campo i "professionisti" e dopo la fase a gironi si sono svolti i quarti di finale, semifinale e la finalissima che ha visto il dominio dei bolognesi Mingazzini e Bollettinari su i chiogetti Pagan e Agostini, un torneo in cui si sono viste gare di alti livello.

Ma la vera protagonista della giornata è stata la solidarietà, grazie al contributo del Beach Tennis Rovigo, di Palazzo Rosso e della pesca di beneficenza i ragazzi di Smile Africa hanno potuto incassare un'importante somma che gli permetterà di sviluppare i progetti in Africa. Valeria Tomasi a nome del gruppo Smile Africa: "Per il secondo anno consecutivo chiudiamo la stagione a Palazzo Rosso, grazie all'organizzatore Stefano Bellinazzi ed ai fratelli Rondina perché riusciamo a recuperare somme importanti per i bisognosi. Una menzione particolare a Turquoise che ha offerto tutti i premi".



Conclude il responsabile dell'organizzazione dei tornei a Palazzo Rosso Stefano Bellinazzi: "Siamo stanchissimi ma superfelici, una stagione indimenticabile! Abbiamo dato un servizio perfetto, un grazie di cuore a Palazzo Rosso ed a tutti i miei collaboratori. Tornei di calcio femminile e l'internazionale di Beach Tennis che, grazie alle telecamere di Sky, ci ha fatto conoscere in tutta Italia sono i ricordi più belli. Ma anche il basket giovanile in collaborazione con Cfs... In un periodo in cui Rovigo, come si legge da una recente indagine del Il Sole 24 Ore, è l'ultima città del Nord come indice di sportività, noi abbiamo dato un grosso servizio ai nostri concittadini, spero veramente che questa cosa abbia il giusto peso e risalto soprattutto per il futuro. Ora una breve pausa e poi da ottobre siamo operativi per organizzare la stagione 2012, Rovigo merita di essere ai primi posti per le cose belle e noi ci impegneremo per portare in alto il nome della nostra città".

Un appuntamento importante

UNA PROPOSTA DI INCONTRO PER IL PERIODO NATALIZIO
"Dare voce e immagine all'impegno"
 di Valeria Tomasi

Smile Africa pone tra i suoi obiettivi principali quello di sensibilizzare ai temi della solidarietà e della cooperazione internazionale quante più persone con le quali riesca a mettersi in contatto. Nel momento in cui l'Associazione si è riunita con membri del Consiglio Direttivo e Soci Attivi, per discutere quali attività intraprendere nei mesi a venire, si è optato per diversificare l'offerta rispetto agli anni passati e per i prossimi mesi c'è l'intenzione di organizzare nuovi eventi.



Uno sicuramente dei più significativi eventi che si andrà a realizzare in corrispondenza del periodo natalizio, sarà una piccola mostra fotografica di carattere documentario sull'operato dell'associazione e sui risultati raggiunti negli anni di attività; si vogliono poi creare, in concomitanza a questa mostra, degli eventi durante i quali lasciare direttamente la parola ai volontari che svolgono attività in Italia e a quelli che hanno svolto l'attività all'estero, sia per quanto attiene la realizzazione del progetto "Hope of Life" (costruzione dell'ospedale di Chipole, nel distretto di Songea), sia per quanto riguarda coloro che hanno seguito i ragazzi dati in adozione a distanza, sia coloro che hanno seguito la realizzazione dei progetti di Smile Africa in Mozambico, coloro che hanno seguito la realizzazione dei progetti di Smile in Brasile, ecc...

L'intenzione è quella di organizzare una tavola rotonda sui temi del volontariato nei Paesi in via di sviluppo e di coinvolgere



rappresentanti delle istituzioni, del mondo del volontariato e della politica per proporre un dibattito a più voci.

All'interno di questa serie di iniziative si vuole poi dare spazio alla presentazione di volumi, inerenti la realtà africana e le sue problematiche, che verranno successivamente posti in vendita e il cui ricavato sarà destinato al sostegno dei progetti che Smile Africa sta attuando.

La scelta di voler concentrare l'impegno in questo genere di iniziative deriva dal desiderio unanime tra i soci di Smile Africa di condividere con tutti coloro che hanno dato fiducia, aiutato e sostenuto l'Associazione, dei traguardi che questa ha raggiunto e di quelli che intende perseguire nell'immediato futuro.



Al contempo si vuole creare un'opportunità di dialogo e di confronto con le istituzioni e altre entità con le quali si entra in contatto nello svolgimento di attività rivolte ai paesi in via di sviluppo al fine di giungere insieme allo studio delle strategie più efficaci per massimizzare gli effetti positivi delle proprie azioni solidali. Da questi incontri Smile Africa desidera stringere collaborazioni con le istituzioni, trovare riscontro di tutto ciò finora realizzato, per riuscire a massimizzare i risultati che si vogliono ottenere dalle attività svolte, in sinergia con altre forze.

I giorni individuati per le proposte qui elencate (mostra fotografica, tavole rotonde, presentazione volumi e relazioni dei volontari) sono dal 20 al 23 dicembre presso i locali della "Pescheria Nuova" (Corso del Popolo, vicino all'ex cinema Corso); un'occasione unica per potersi avvicinare e capire più nel dettaglio la realtà del volontariato ed in particolar modo conoscere i volontari e l'operato di Smile Africa.

Prossimi Impegni

SMILE AFRICA E L'IMPEGNO DI FINE ANNO
 "Un dolce regalo pieno di Amore"
 di Redazione

Smile Africa quest'anno propone, per le aziende e le associazioni che si trovano a fare omaggi in occasione delle festività di fine anno, delle "ceste natalizie" composte da prodotti biologici, tipici del nostro territorio; un insieme di sapori genuini e unici, sani e che ci riportano alle zone delle nostre radici.

Queste confezioni, oltre a contenere un tripudio di sapori, sono un vettore di solidarietà, un messaggio di amore per tutti coloro che in Africa lottano per la vita; infatti l'Associazione, mediante questa attività, raccoglierà fondi per portare avanti i progetti umanitari nelle missioni sede degli interventi solidali. Per realizzare questa importante iniziativa, Smile Africa è stata molto impegnata negli ultimi mesi nel reperimento dei prodotti e nell'organizzazione per il confezionamento, attività svolte in concomitanza con tutte le altre che l'Associazione deve continuare a sviluppare e sostenere collegate agli interventi già realizzati e quelli in corso di completamento. L'invito che queste poche righe vogliono porgere è rivolto a tutti coloro che siano in condizione di acquistare queste ceste o che siano disponibili ad avvicinarsi alla realtà associativa di Smile Africa per sostenerla con la loro manualità nelle giornate che verranno individuate per il confezionamento delle stesse; precisiamo infatti che il confezionamento viene realizzato in maniera fortemente professionale ma da volontari dell'Associazione. Esistono milioni di modi per far del bene al nostro prossimo e questo è sicuramente uno dei modi più diretti. L'acquisto è libero, senza limiti di quantità e potendo valutare anche la composizione, il tutto con una semplice donazione a Smile Africa Onlus.

SCEGLI DI DONARE UN SORRISO!

Basta poco! Acquistando le nostre ceste natalizie...

aiuterai a realizzare i nostri progetti!

www.smileafrica.it

V.le Marconi, 5 45100 ROVIGO
 Tel. +39 328 8766 551
 info@smileafrica.it
 P.I. - Cod. Fisc. 01330220292

Entrare in Smile Africa

FARE VOLONTARIATO CON SMILE AFRICA
 "L'Amore che si dona non è mai abbastanza"
 di Redazione

Attività: L'Associazione svolge attività di cooperazione internazionale in Africa e diffonde la cultura della solidarietà sul territorio polesano e italiano.

Abbiamo bisogno di volontari per: progettazione in Africa (programmazione varie fasi, definizione strumenti di monitoraggio, planning attività, rendicontazione, ecc...); attività promozionali, partecipazione ad eventi organizzati dal mondo del volontariato e dalle istituzioni rodigine (convegni, presentazione di mostre, convegni, fiere, feste, ed eventi sportivi, ecc...); organizzazione di spettacoli teatrali, musicali e di cabaret; animazione di cene e serate di beneficenza; percorsi didattici nelle scuole, servizio prestato per e presso: centri commerciali (intrattenimento, pacchetti natalizi, ecc...), realtà ospedaliere (animazione) e aziendali (ceste natalizie, biglietti natalizi personalizzati, calendari personalizzati, ecc...), o private (bomboniere nuziali e di laurea, ecc...). Luogo del Servizio e Competenze specifiche: le attività vengono svolte in provincia di Rovigo e non richiedono

specifiche competenze.

Dalla sua nascita ad oggi Smile Africa Onlus sposa una serie di iniziative a livello locale tese a sensibilizzare ai temi della solidarietà e a raccogliere fondi da destinare ai progetti in corso.

Quanto sopra descritto viene realizzato grazie alla profonda sensibilità, al grande entusiasmo, e alla crescente voglia di fare dei volontari dell'Associazione rodigina.

Anche tu puoi diventare volontario...

...Smile e tutta l'Africa ha bisogno anche di te!



A pagina 1 puoi trovare tutti i nostri contatti per ricevere informazioni e capire come puoi aiutare Smile Africa!

Associazione Onlus Smile Africa V.le Marconi, 5 45100 ROVIGO
Tel. +39 328 8766 551 smileafrica@libero.it - info@smileafrica.it
www.smileafrica.it

SMILE magazine



Un Progetto per un Sorriso!